



COMUNE DI TARANTO

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PRODUTTIVO

AVVISO PUBBLICO

per l'assegnazione di contributi straordinari *una tantum* a titolo di ristoro a favore delle micro, piccole e medie imprese interessate da chiusure obbligatorie e/o restrizioni all'esercizio della propria attività a seguito dell'emergenza Covid-19



COMUNE DI TARANTO

SVILUPPO ECONOMICO – SUE – SUAP

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE

Visti i seguenti atti:

- Decreto sindacale n. 14 del 25/01/2021 di attribuzione dell'incarico dirigenziale della Direzione Sviluppo Economico e Produttivo - Marketing - SUE e SUAP - Controllo Partecipate - Grandi Eventi, incarico confermato giusto Decreto Commissariale n. 2 del 15.12.2021;
- Deliberazione della Giunta comunale n. 43 del 04.02.2021 per la Gestione operativa del "Piano di rigenerazione sociale per l'area di Crisi di Taranto".
- Deliberazione della Giunta comunale n. 160 del 07.05.2021 avente ad oggetto "Piano relativo ad interventi volti a garantire sostegno assistenziale e sociale per le famiglie disagiate nei comuni di Taranto, Statte, Crispiano, Massafra e Montemesola (art.1, comma 8.5 del d.l. 4 dicembre 2015 n.191 e s.m.i.) Scheda intervento 5J: Taranto Vs Covid - atto di indirizzo", che definiva la progettualità delle misure da mettere in atto e relativo stanziamento di risorse, in riferimento alla scheda in oggetto.
- Deliberazione della Giunta comunale n. 364 del 14.10.2021, modificata con D.G.C. n. 405 del 11.11.2021, con cui si approvava il Piano delle Attività relativo alle misure della Scheda di Intervento 5J;
- L'assegnazione di risorse finanziarie statali sul "Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti Locali" di cui all'art. 1, c. 822, legge 30 dicembre 2020, n. 178, nel testo modificato dall'art. 23, c. 1, lett. a, D.L. 22 marzo 2021, n. 41);
- Deliberazione n. 1 del 30.11.2021 del Commissario per la gestione provvisoria, giusto Decreto PREFETTIZIO n. 65876 del 26.11.2021 con i poteri del CONSIGLIO COMUNALE ex art. 141 del TUEL;



RENDE NOTO

Che il COMUNE DI TARANTO, intende concedere un contributo straordinario una tantum a titolo di ristoro a favore delle micro, piccole e medie imprese con sede nel Comune di Taranto colpite dalla crisi derivante dall'emergenza sanitaria da Covid-19.

Che il predetto contributo sarà riconosciuto nei limiti e alle condizioni contenute nella "Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final dd. 19/03/2020 - Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e nella "Decisione della Commissione europea del 21/05/2020 – C (2020) 3482 final" che ha riconosciuto la compatibilità del Regime quadro della disciplina degli Aiuti di Stato, contenuto nel richiamato D.L. 19 maggio 2020, n. 34 con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

1. CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE

L'importo del contributo una tantum massimo concedibile, sarà così differenziato:

- € 500,00 (Euro CINQUECENTO/00) per le imprese con codici ATECO rientranti tra quelli interessati dalle restrizioni all'esercizio di cui al D.L. n. 44 del 01/04/2021 di proroga del D.P.C.M. del 02/03/2021;
- € 400,00 (Euro QUATTROCENTO/00) per le imprese con codici ATECO rientranti tra quelli interessati dalle restrizioni all'esercizio fissate dall'Ordinanza Sindacale n. 11 del 26/03/2021.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

La disponibilità finanziaria prevista per l'erogazione dei contributi straordinari una tantum di cui al presente Avviso ammonta ad un importo complessivo pari ad € 1.464.333,60.

La stessa trova copertura:

- a) limitatamente a € 800.000,00 nei fondi di cui alla Scheda di Intervento 5J del "Piano relativo ad interventi volti a garantire sostegno assistenziale e sociale nei Comuni di Taranto, Statte, Crispiano, Massafra e Montemesola";
- b) limitatamente a € 664.333,60, nei fondi di bilancio dell'Ente comunale.

Al fine di ricondurre i contributi erogati alle diverse fonti di copertura, si stabilisce quanto segue:



- le risorse di cui al punto sub a) saranno assegnate alle imprese con codici ATECO rientranti tra quelli interessati dalle restrizioni all'esercizio di cui al D.L. n. 44 del 01/04/2021 di proroga del D.P.C.M. del 02/03/2021;
- Le risorse di cui al punto sub b) saranno assegnate alle imprese con codici ATECO rientranti tra quelli interessati dalle restrizioni all'esercizio fissate dall'Ordinanza Sindacale n. 11 del 26/03/2021.

3. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Sono beneficiari del contributo straordinario una tantum, le attività commerciali, artigianali e di servizi con unità locale nel Comune di Taranto, che a seguito delle restrizioni imposte dal D.L. n. 44 del 01/04/2021 che ha previsto la proroga fino al 30/04/2021 delle disposizioni previste dal precedente D.P.C.M. del 02/03/2021, e dall'Ordinanza Sindacale n. 11 del 26.03.2021, hanno dovuto sospendere l'attività principale, rientrante tra quelle elencate nell'Allegato 1a e nell'Allegato 1b al presente avviso, così come regolarmente risultante dalla iscrizione al registro delle imprese.

Saranno ammesse ai benefici del presente Avviso Pubblico, le imprese aventi Codice ATECO relativo all'attività principale svolta nell'unità locale sita nel territorio del Comune di Taranto, rientrante tra quelle elencate nei citati Allegato 1a ed Allegato 1b.

Potranno beneficiare del contributo straordinario una tantum, le persone fisiche o giuridiche che svolgono attività commerciali, artigianali e di servizi con unità locale sita nel Comune di Taranto che, oltre a quanti innanzi indicato, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- essere regolarmente iscritte nelle pertinenti sezioni del Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA di TARANTO alla data del 31/01/2021 ed essere attive al momento della presentazione della domanda di contributo straordinario una tantum di cui al presente Avviso Pubblico;
- essere Micro, Piccole e Medie imprese, ai sensi dell'Allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014, in quanto rientranti in una delle seguenti classificazioni
 - sono MICROIMPRESE, le imprese con meno di 10 occupati e che realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.
 - sono PICCOLE IMPRESE, le imprese con meno di 50 occupati e che realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.
 - sono MEDIE, le imprese con meno di 250 occupati e che realizzano un fatturato annuo non



superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

La verifica dello status di micro, piccola o media impresa deve essere effettuata con riferimento alla data di sottoscrizione della domanda di contributo straordinario una tantum, prendendo in considerazione i dati del bilancio 2020 regolarmente depositato presso il registro imprese ovvero del Modello UNICO/2021 – Redditi 2020, per i soggetti non obbligati al deposito del bilancio;

- abbiano una unità locale attiva alla data del 31/01/2021, regolarmente risultante dal Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA di TARANTO, sita nel territorio del Comune di TARANTO;
- non essere beneficiarie di aiuti illegali e non rimborsati ovvero essere beneficiarie di aiuti illegali soggetti a decisione di recupero non rimborsati, ma trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53 del Decreto Legge n. 34 del 19/05/2020;
- non aver beneficiato - in quanto impresa unica - di aiuti in misura superiore al massimale di € 800.000,00 di cui all'art. 54 del D.L. n. 34/2020 e di essere consapevole che, pertanto, ogni somma eccedente sarà soggetta a recupero, comprensiva degli interessi legali;
- ai fini delle verifiche di tale condizione, l'impresa richiedente dovrà dichiarare:
 - a) situazioni di collegamento:
 - l'impresa non è collegata con altre;
 - l'impresa è collegata in quanto: _____
 - controlla, direttamente o indirettamente, le seguenti imprese aventi sede in Italia: *(Ragione sociale e dati anagrafici)*
 - è controllata, anche indirettamente, dalle seguenti imprese aventi sede in Italia: *(Ragione sociale e dati anagrafici)*
 - sussistono altri tipi di collegamento *(specificare ed indicare ragione sociale e dati anagrafici)*
 - b) che l'impresa, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti:
 - non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni;
 - è stata interessata da fusioni acquisizioni o scissioni;
 - c) che l'impresa, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni:
 - non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche;
 - ha beneficiato di agevolazioni pubbliche che non comportano il superamento del massimale previsto per gli aiuti di cui alla Sezione 3.1 del Temporary Framework;



d) data termine dell'esercizio finanziario;

- non essere in difficoltà alla data del 31/12/2020 ovvero se risultava già in difficoltà a tale data, sia alla data del 31/12/2020 che alla data della presentazione della domanda di contributo straordinario una tantum, di cui al presente Avviso, non risultare soggetta a procedure concorsuali per insolvenza, non aver ricevuto aiuti per il salvataggio (salvo che al momento della concessione dell'aiuto l'impresa abbia rimborsato il prestito o abbia revocato la garanzia) e non aver ricevuto aiuti per la ristrutturazione (salvo che al momento della concessione dell'aiuto non siano più soggette al piano di ristrutturazione);
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali alla data di presentazione della domanda di contributo straordinario una tantum, di cui al presente Avviso;
- l'insussistenza a carico dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 di cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 e s.m.i (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);

L'impresa richiedente inoltre, in sede di presentazione della domanda di contributo straordinario una tantum, dovrà impegnarsi al mantenimento dei requisiti richiesti dal presente Avviso fino alla data di concreta erogazione dello stesso contributo.

Ogni eventuale modifica o variazione dei requisiti, intervenuta dopo la presentazione della domanda di contributo straordinario una tantum e fino alla concreta erogazione del contributo, dovrà essere tempestivamente comunicata al Comune di TARANTO – Direzione Sviluppo Economico e Produttivo (PEC: avvisocovid.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it), per le eventuali verifiche e valutazioni, pena la decadenza dal diritto al contributo e/o la revoca dello stesso.

Il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui innanzi, dovrà essere attestato nell'ambito del format di cui all'Allegato 2 da rendere sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii ed ai sensi dell'art. 18 comma 3-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi". Qualora vengano riscontrate irregolarità, anche successivamente alla erogazione del contributo, si procederà alla declaratoria di decadenza e revoca della stessa.

L'insussistenza o la mancata attestazione anche di uno solo dei requisiti ed impegni sopra indicati, comporta la non ammissione della domanda e l'impossibilità di accedere ai benefici del presente Avviso.



4. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo straordinario una tantum, dovrà essere redatta sulla base del format di cui all'allegato 2 al presente Avviso, debitamente sottoscritta digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa ovvero sottoscritta in forma autografa corredata, in tal caso, dal documento di identità in corso di validità del titolare/legale rappresentante dell'impresa.

Nell'ambito della stessa domanda l'impresa dovrà altresì indicare l'IBAN del conto corrente intestato alla stessa impresa, sul quale verrà liquidato l'eventuale contributo concesso

La domanda dovrà essere redatta in carta semplice.

Alla domanda dovrà inoltre essere allegata:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.
- copia della visura camerale aggiornata, dalla quale deve risultare l'unità locale ed il relativo codice ATECO principale, interessati delle restrizioni innanzi indicate

La mancata presentazione della documentazione richiesta costituisce causa di esclusione dal beneficio.

La domanda di contributo straordinario una tantum, completa degli allegati richiesti, deve pervenire al Comune di Taranto - Direzione Sviluppo Economico e Produttivo a **PARTIRE DAL GIORNO 03/01/2022 ED INDEROGABILMENTE ENTRO LE ORE 12:00 DEL GIORNO 31/03/2022.**

L'invio potrà avvenire esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata, dalla casella di posta intestata all'impresa richiedente così come risultante dal competente Registro delle Imprese, da indirizzare al seguente indirizzo PEC della Dir. Sviluppo Economico e Produttivo - avisocovid.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it, indicando come oggetto della P.E.C.: **“AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DI “CONTRIBUTI A TITOLO DI RISTORO A FAVORE DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE INTERESSATE DA CHIUSURE OBBLIGATORIE E/O RESTRIZIONI ALL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19”.**

La Direzione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicati, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, ovvero per il mancato recapito della P.E.C. entro i termini stabiliti a causa di malfunzionamenti dei sistemi informatici.

Laddove la stessa impresa risulti titolare di più unità locali site nel territorio del Comune di Taranto, nelle quali sia svolta attività principale rientrante tra quelle elencate degli Allegati 1a e 1b, la stessa



potrà presentare domanda per un'unica unità locale, considerato che a ciascuna impresa potrà essere riconosciuto un solo il contributo straordinario una tantum in base a quanto previsto dal precedente articolo 2.

5. ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO E PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE O ESCLUSIONE

Il contributo straordinario una tantum, sarà riconosciuto a tutte le imprese che avranno regolarmente presentato domanda nei termini e nei modi previsti dal presente Avviso, e che all'esito delle attività di verifica di seguito indicate risulteranno in possesso dei prescritti requisiti di ammissibilità.

Con riferimento a ciascuno degli stanziamenti di cui al precedente art. 2, saranno stilati elenchi distinti per le diverse tipologie delle imprese ammesse al beneficio previsto dal presente bando, redatte sulla base dell'ordine cronologico di arrivo della P.E.C. di trasmissione della domanda.

Ove il totale dei contributi concedibili a fronte delle domande risultanti ammissibili, dovesse risultare complessivamente inferiore rispetto alle risorse stanziare, così come indicate al precedente art. 2, il contributo concedibile alla singola impresa sarà proporzionalmente aumentato in base al totale delle risorse disponibili rispettivamente stanziare.

Analogamente, laddove il totale dei contributi concedibili a fronte delle domande risultanti ammissibili, dovesse risultare complessivamente superiore rispetto alle risorse stanziare, così come indicate al precedente art. 2, il contributo concedibile alla singola impresa sarà proporzionalmente ridotto in base al totale delle risorse disponibili rispettivamente stanziare.

Tale eventuale riduzione sarà comunque disposta fino ad un massimo di:

- € 250,00 (Euro DUCENTOCINQUANTA/00) per le imprese con codici ATECO rientranti tra quelli interessati dalle restrizioni all'esercizio di cui al D.L. n. 44 del 01/04/2021 di proroga del D.P.C.M. del 02/03/2021;
- € 200,00 (Euro DUECENTO/00) per le imprese con codici ATECO rientranti tra quelli interessati dalle restrizioni all'esercizio fissate dall'Ordinanza Sindacale n. 11 del 26/03/2021.

In quest'ultimo caso, il contributo straordinario una tantum, sarà riconosciuto alle imprese presenti nei rispettivi elenchi (*redatti sulla base dell'ordine cronologico di arrivo della P.E.C. di trasmissione della domanda*), fino ad esaurimento del corrispondente stanziamento previsto dal precedente art. 2.



Laddove a seguito della definitiva redazione delle corrispondenti graduatorie dovessero rilevarsi somme residue in relazione ai singoli stanziamenti di cui al precedente art. 2, il Comune di TARANTO si riserva l'eventuale spostamento di tali somme residue, da una graduatoria all'altra.

Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande e all'erogazione del contributo, saranno curati direttamente dal Comune di TARANTO – Direzione Sviluppo Economico e Produttivo, avvalendosi ove possibile di informazioni presenti in banche dati ufficiali anche di altri Enti.

Alla scadenza della data fissata al precedente articolo, La Direzione procederà alla verifica della regolarità e completezza delle domande pervenute tramite P.E.C., seguendo l'ordine cronologico di arrivo:

Saranno escluse le domanda che:

- non recano tutte le dichiarazioni in relazione ai requisiti prescritti dall'art. 3 del presente Avviso e, quindi, redatte in modo difforme rispetto al format di cui all'Allegato 2 al presente Avviso;
- carenti della documentazione richiesta costituisce dall'art. 4 del presente Avviso;
- prive della di sottoscrizione digitale o autografa da parte del titolare/legale rappresentante;
- con DURC irregolare.

In caso di esclusione, notificata con apposito provvedimento amministrativo da pubblicarsi sul sito istituzionale del Comune di TARANTO, nella sezione "Amministrazione trasparente", alla voce "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici".

In relazione alle domande ammissibili, la Direzione provvederà:

- all'espletamento delle verifiche propedeutiche alla concessione del contributo, mediante estrazione dal Registro Nazionale degli Aiuti delle visure di cui all'art. 52, comma 3 della Legge 234 del 24/12/2012, utili a verificare l'eventuale superamento del massimale di cui all'art. 54 del D.L. n. 34/2020;
- alla registrazione del contributo concedibile nel Registro Nazionale degli Aiuti ed acquisizione del codice COR necessario all'adozione del provvedimento di concessione;
- all'adozione, entro 20 giorni dalla registrazione di cui al punto che precede, del provvedimento di concessione del contributo ed alla conferma del contributo concesso nel Registro degli Aiuti di Stato.

La pubblicazione all'Albo Pretorio on line e sul sito internet istituzionale del Comune di TARANTO, dei provvedimenti di concessione costituirà formale notifica alle imprese dell'accoglimento della domanda di assegnazione del contributo straordinario una tantum e dell'ammontare concesso.



Entro 15 giorni successivi alla pubblicazione dei provvedimenti amministrativi di esclusione e/o concessione provvisoria, gli interessati potranno presentare opposizione nei termini e secondo le modalità di legge.

In assenza di opposizioni, i provvedimenti amministrativi di esclusione e/o concessione provvisoria diventeranno definitivi allo scadere dei predetti termini previsti per il ricorso.

6. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo alle imprese destinatarie, sarà subordinata al permanere delle seguenti condizioni principali, alla data di erogazione dello stesso:

- a) l'impresa, ed in particolare l'unità locale indicata, deve risultare ancora in esercizio e la stessa non deve risultare oggetto di procedure concorsuali nel frattempo avviate;
- b) l'impresa deve risultare in posizione di regolarità della propria posizione contributiva, che l'amministrazione comunale provvederà ad accertare nei termini previsti dalle vigenti disposizioni applicabili, tenuto conto di eventuali sospensioni e/o esoneri nel frattempo disposti dagli enti previdenziali ed assicurativi competenti.
- c) l'impresa, all'atto della liquidazione del contributo, deve risultare in posizione di regolarità con la posizione tributaria, patrimoniale e non patrimoniale nei confronti del Comune di TARANTO (a titolo di esempio non esaustivo regolarità per ICI-IMU-TARSU-TARI-TOSAP-ICP-TASI-CANONE PATRIMONIALE UNICO-FITTI ATTIVI). Nel caso in cui l'impresa non dovesse risultare in posizione di regolarità, il contributo sarà comunque concesso ma lo stesso, previa comunicazione che sarà inoltrata alla stessa impresa, sarà compensato con l'eventuale debito/pendenza. Laddove il contributo risulti ancora capiente, sarà liquidato per l'importo residuo.

Completati gli adempimenti di cui al precedente articolo 5, la Direzione disporrà la liquidazione del contributo straordinario una tantum in favore delle imprese beneficiarie, mediante bonifico sull'IBAN dichiarato in sede di domanda intestato all'impresa stessa. In caso di mancato rilascio immediato del DURC da parte dell'INPS per verifiche istruttorie in corso, la liquidazione verrà sospesa sino ad acquisizione del DURC con esito positivo.

In caso di DURC con esito negativo, il soggetto richiedente verrà escluso dalla procedura.



7. CONTROLLI E SANZIONI

Ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.P.C.M. 07/05/1999 n. 221 e del srt. 71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, il responsabile del procedimento effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dagli operatori economici partecipanti al bando.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, se dal controllo emergerà la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, il dichiarante sarà dichiarato decaduto dal beneficio spettategli.

La Direzione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. Ai fini dell'adeguata pubblicità il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line e sulla home page del sito istituzionale del Comune.

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 241 del 1990 Responsabile del procedimento amministrativo è il dott. Carmine Pisano.

9. INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO ED ACCESSO AGLI ATTI

Il presente Avviso è pubblicato sull'Albo Pretorio on line e sul sito internet del Comune di Taranto, nella sezione "Avvisi".

Lo stesso, al fine di favorire la massima divulgazione, sarà inviato a tutti gli Uffici del Comune di Taranto, alle organizzazioni sindacali attive sul territorio comunale e rappresentative dei potenziali interessati.

Le imprese interessate possono richiedere l'accesso ai documenti amministrativi, ai sensi della Legge n. 241/1990 s.m.i.. L'Amministrazione competente è il Comune di Taranto - Direzione Sviluppo Economico e Produttivo, ove si potranno visiona e/o richiedere gli atti.

Per informazioni sul presente Avviso e sulle procedure di presentazione delle domande, le imprese interessate potranno far riferimento alla P.E.C. avvisocovid.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it,



alla quale potranno formulare, entro il decimo giorno antecedente il termine ultimo fissato per la trasmissione delle domande di cui al precedente art. 4, le eventuali richieste di informazioni e/o chiarimenti.

Le relative risposte saranno pubblicate sulla pagina dell'Avviso, nell'apposita sezione, entro il sesto giorno antecedente il termine ultimo fissato per la trasmissione delle domande di cui al precedente art. 4.

10. INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679.

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679, in materia di protezione dei dati personali e della normativa privacy nazionale, si rende noto che i dati forniti sono trattati dal comune per la gestione del procedimento di concessione del rimborso sul pagamento della TARI per l'anno 2021, nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, nonché per obblighi legali, fiscali, amministrativi, contabili, civilistici. I soggetti beneficiari del contributo/agevolazione del presente bando verranno iscritti all'Albo istituito ai sensi del D.P.R. 118/2000 prevedendo le opportune anonimizzazioni dei dati personali, nel rispetto della normativa sulla privacy.

11. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per l'Amministrazione che si riserva la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare o revocare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

IN caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura.

Restano ferme le responsabilità civile, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo. Al presente Avviso non si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.



ALLEGATI

Allegato 1a - Elenco Codici ATECO attività interessate dalle restrizioni di cui al D.L. n. 44 del 01/04/2021 di proroga del D.P.C.M. del 02/03/2021;

Allegato 1b - Elenco Codici ATECO attività interessate dalle restrizioni di cui all'Ordinanza Sindacale n. 11 del 26/03/2021;

Allegato 2 - Format Domanda di contributo straordinario una tantum, con autodichiarazioni attestati il possesso dei requisiti di ammissibilità e dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

Il Dirigente
DOTT. CARMINE PISANO